LICEO SCIENTIFICO STATALE
"A. AVOGADRO"

Anno scolastico 2026/27

Documento di
programmazione didattica
del Consiglio Classe V sez. G

Dirigente Scolastica
Dott.ssa Katia Tedeschi

Docente Coordinatrice
prof.ssa Valeria Ciancarella

Composizione del Consiglio di Classe				
Materia	**Peso orario settimanale**	**monte ore annuo**	**docente**	**Anno di insegnamento**
Italiano	4	132	Nicoletta Galdiero	quinto
Latino	3	99	Nicoletta Galdiero	quinto
Inglese	3	99	Anna Valigiotto	terzo
Storia	2	66	Isidoro Strano	secondo
Filosofia	3	99	Isidoro Strano	secondo
Matematica	5	165	Emanuela Cozzi	quarto
Fisica	2	66	Emanuela Cozzi	secondo
Scienze Naturali	3	99	Valeria Ciancarella	secondo
Disegno e storia dell'arte	2	66	Patrizia Principi	primo
Scienze motorie	2	66	Mariarita Giganti	quarto
IRC	1	33	Nicoletta Moscato	quinto
Diritto (Materia alternativa)	1	33	Adele Salvati	quinto

Rapporti Scuola-Famiglia

I colloqui con i/le docenti sono prenotabili tramite registro elettronico, a partire dal 19/10/2026 e si terranno in presenza.

I genitori possono prendere visione dei Regolamenti d'Istituto e di disciplina sul sito della scuola.

Profilo della classe

Il gruppo della 5G è composto da 29 discenti, di cui 18 maschi e 11 femmine; tra questi si segnala un alunno proveniente da un altro percorso. La continuità didattica per il quinto anno è stata mantenuta per tutte le materie, ad eccezione di Disegno e storia dell'arte.

Il gruppo classe si distingue per una spiccata vivacità che, sebbene non sfoci in aperti atti di indisciplina, si manifesta in una costante tendenza al brusio e alla distrazione reciproca. Dal punto di vista relazionale, i ragazzi sono molto uniti, solidali tra loro e aperti al dialogo con i docenti.

Tuttavia, l'ambiente dinamico richiede una conduzione della lezione ferma e stimolante per canalizzare l'energia del gruppo in senso produttivo ed evitare frammentazioni dell'attenzione, specialmente nelle ultime ore di lezione.

Il corpo docente ha complessivamente un'impressione soddisfacente, la classe si mostra disponibile a partecipare al dialogo educativo e all'apprendimento. Naturalmente non in tutti/e la predisposizione al dialogo educativo è già seria e matura, ma nel complesso allievi e allieve mostrano di aver interiorizzato le regole elementari dello stare insieme a scuola.

L'impegno a casa risulta, per ora, adeguato per un discreto numero di alunni/e ma non sempre per tutti efficace, per alcuni si registra un approccio ancora forse superficiale nello studio; per questi casi singoli il metodo di apprendimento necessita in generale di un consolidamento affinché sia possibile un'adeguata e proficua rielaborazione dei nuovi contenuti.

Il C.d.c. si adopererà per valorizzare e potenziare competenze individuali mature e autonome e per agevolare il raggiungimento di un metodo d'apprendimento più efficace e maturo in ciascuno dei componenti del gruppo classe.

Obiettivi educativi generali o comportamentali

Il consiglio di classe individua i seguenti obiettivi educativi e didattici in linea con il piano dell'offerta formativa del liceo (PTOF)

- Promuovere l'autostima e il senso di responsabilità, valorizzando le attitudini personali
- Educare alla convivenza civile, alla solidarietà, all'armonia con gli altri, alla cooperazione
- Far apprezzare l'importanza delle norme in una convivenza civile rispettando le regole e le strutture scolastiche.
- Educare a mettersi in relazione con gli altri partecipando alle discussioni rispettando le persone, le opinioni, i tempi e il proprio turno d'intervento, adeguandosi alle decisioni comuni, acquisendo autocontrollo e senso del rispetto reciproco.
- Incoraggiare ad assumere gradualmente posizioni autonome, ad avere fiducia nelle proprie possibilità favorendo l'autovalutazione e l'autostima.
- Potenziare le abilità di ognuno valorizzandole nella vita di classe come patrimonio comune di crescita.
- Stimolare l'attenzione, la partecipazione in classe, l'impegno regolare nello studio e l'organizzazione del proprio lavoro rispettando le scadenze.
- Suscitare entusiasmo e curiosità nelle discipline curriculari

Obiettivi didattici generali

- Saper esporre in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline.
- Essere in grado di comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali e saperne esporre i punti significativi.
- Saper cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti.
- Saper ascoltare, individuare le informazioni essenziali, prestare attenzione.
- Saper prendere e rielaborare appunti e costruire schemi.
- Saper selezionare e mettere in relazione le informazioni.
- Saper impostare e risolvere problemi utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sapersi concentrare, saper immagazzinare le informazioni rielaborando in modo autonomo.

Il raggiungimento di questi obiettivi sarà accertato, in particolare, attraverso la verifica delle seguenti capacità e competenze trasversali alle discipline:

- Cogliere i caratteri distintivi dei linguaggi utilizzati.
- Interpretare, descrivere e rappresentare mediante modelli i fenomeni studiati.
- Riesaminare criticamente e riorganizzare le conoscenze acquisite.

Obiettivi Minimi

Conoscenze essenziali di base relative ad ogni singola disciplina

- Capacità di esprimere i concetti in modo lineare ed organico, utilizzando un linguaggio semplice, ma adeguato al contesto
- Capacità di analizzare un problema o un testo per riconoscere e applicare le regole studiate
- Capacità di riconoscere le eventuali regole presenti e saperle applicare anche se non guidati
- Per gli obiettivi minimi di ogni disciplina si rimanda alle programmazioni dipartimentali visionabili sul sito della scuola.

Obiettivi disciplinari specifici e contenuti

Si rimanda alle programmazioni di dipartimento visionabili sul sito della scuola https://www.liceoavogadro.edu.it/)

Educazione civica

La programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica è stata elaborata nel rispetto delle Linee Guida ministeriali adottate in applicazione della legge 92/2019. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina, e tende a sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge). Il voto intermedio e finale sarà proposto dalla coordinatrice dell'Ed. Civica in sede di scrutinio, prof.ssa Valeria Ciancarella e terrà conto delle valutazioni attribuite dai singoli docenti per la parte di loro competenza. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica a livello d'Istituto e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe potranno avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione. Di seguito la tabella che illustra l'organizzazione delle attività di Educazione Civica per il corrente anno scolastico previste per la classe 5G

Periodo	Tema	Discipline	Monte Ore
Trimestre	Goal 4. Quality and right education, Child Labour during Victorian Age	Inglese	4
	Caritas e Terzo Settore: cittadini del bene comune	IRC/Diritto Economia	3
Trimestre	Patrimonio culturale, collezionismo e valorizzazione: la Galleria Nazionale 'Arte Moderna e Contemporanea Agenda 2030 – Goal 11: Città e comunità sostenibili.	Disegno e Storia dell'Arte	5
Pentamestre	Lettura del saggio di M. Bettini "Arrogante umanità- Miti classici e riscaldamento globale". Riflessioni sul tema: echi dal passato e prospettive sul contemporaneo. Agenda 2030, Goal 13 e 15.	Italiano e Latino	6h
Pentamestre	L'Antropocene	Scienze	3h
	Caritas e Terzo Settore: cittadini del bene comune	IRC/Diritto Economia	6 (con uscita alla Cittadella)
Pentamestre	Le categorie del pensiero politico moderno. Liberalismo,	Storia/Filosofia	3h

	democrazia, socialismo, nazione e nazionalismo.		
Pentamestre	La nascita della democrazia in Italia: dalla caduta del fascismo alla Costituzione Repubblicana	Storia/Filosofia	3h
Pentamestre	Educazione alimentare nello sport	Scienze Motorie	3h

Metodologie

Il C.d.c cercherà di uniformare metodologie, strategie ed interventi per rendere più efficace l'azione educativa.
Si privilegerà:

- Metodo induttivo
- Metodo deduttivo
- Lezione frontale
- Lezione dialogico-interattiva
- Attività di gruppo
- Attività laboratoriali
- Attività di tutoring
- Debate
- Problem solving
- Didattica Capovolta
- Didattica per EAS (Episodi d'Apprendimento Situato)
- Compiti di realtà
- Elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni video, testi di vario genere accompagnati da immagini

Comportamenti comuni da tenere nei confronti della classe

Il Consiglio ritiene che la definizione di comportamenti comuni da parte dei docenti faciliti l'instaurarsi nella classe di un contesto relazionale positivo e, di conseguenza, il conseguimento di migliori risultati nel processo di apprendimento.
A tale scopo, su un piano educativo generale, viene concordato di:

- perseguire con impegno costante, nella pratica quotidiana, il rispetto delle regole, delle persone, dell'ambiente e dei beni comuni
- adoperarsi per mantenere un clima sereno, improntato al dialogo costruttivo.

Nello specifico dell'azione didattica, viene stabilito di:

- favorire la partecipazione attiva degli alunni ed incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere
- mantenere trasparenza in tutti i momenti dell'attività didattica
- utilizzare metodologie e strumenti diversificati e funzionali agli obiettivi da raggiungere
- accettare ed utilizzare l'errore per rendere l'allievo capace di comprenderne le cause e migliorare i propri comportamenti
- utilizzare la correzione degli elaborati come momento formativo per l'alunno
- porre particolare attenzione al metodo ed alla qualità del lavoro svolto
- favorire lo sviluppo dell'autonomia nel lavoro sia in classe che a casa
- esigere la puntualità nella esecuzione dei compiti
- valutare in modo equilibrato il carico di lavoro a casa

Comportamenti nell'ambito del C.d.c

Si cercherà di stabilire confronto continuo tra i Docenti del C.d.c, per equilibrare il carico di lavoro a casa ed evitare l'addensarsi di verifiche in classe anche attraverso la compilazione accurate del registro elettronico e la consultazione giornaliera di esso da parte di docenti e studenti.

Valutazione e verifiche

Docenti, studenti e famiglie sono consapevoli che ogni percorso di apprendimento prevede anche la valutazione, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, con un ruolo di valorizzazione e di responsabilizzazione di ogni singolo studente.

Il Consiglio di classe prevede di effettuare:

- verifiche formative
- verifiche sommative
- compiti autentici

Le verifiche vengono proposte di diverse tipologie in vista delle loro funzioni e del supporto informativo di ritorno che devono garantire l'insegnante sull'efficacia, la chiarezza, l'esaustività e la coerenza del proprio approccio. Le verifiche formative saranno frequenti e rapide per misurare il ritmo dell'apprendimento dei singoli, ma anche l'efficacia delle procedure seguite dai docenti e verranno realizzate attraverso: lavori di gruppo, correzione dei compiti assegnati per casa, discussioni collettive, esercitazioni individuali, test, questionari ecc.

Le verifiche sommative, che hanno la funzione di bilancio dell'attività didattica e degli apprendimenti che la stessa ha promosso, saranno effettuate alla fine di ogni unità didattica attraverso prove scritte, quesiti teorici; prove strutturate composte da test a risposta multipla, domande a completamento, alle quali sarà attribuito un punteggio in relazione al grado di difficoltà ed alla qualità degli obiettivi di cui dimostrare il raggiungimento.

I compiti autentici saranno proposti non per valutare conoscenze ed abilità, ma competenze. Quindi si tratterà di chiedere ai ragazzi di misurarsi con un problema che ripropone situazioni del mondo reale per risolvere il quale sarà necessario ricorrere a tutte le conoscenze ed abilità possedute. In altre parole, il compito autentico permette allo studente di dimostrare "ciò che sa fare con ciò che sa". I compiti autentici non saranno individuali ma di gruppo e non valuteranno performance estemporanee ma processi d'apprendimento che saranno osservabili e valutabili attraverso rubriche valutative. Quando proposto, il compito autentico sarà sempre accompagnato da una rubrica valutativa in cui saranno esplicitati i livelli e i criteri di giudizio.

Inoltre, potranno essere adottate anche nella modalità in presenza alcune delle forme di verifica/valutazione sperimentate nella modalità DDI e qui di seguito indicate, come attività di studio/approfondimento da svolgere a casa in tempi congrui.

- questionari/esercizi, compresi testi aumentati, mappe ecc., da restituire in piattaforma;
- produzione e invio di diverse forme di "esercizi" (questionari, temi, test, elaborati, ricerche, disegni, mappe, relazioni, presentazioni, glossari, ecc.) nei tempi indicati dal docente
- svolgimento di attività asincrona (visione corto, video etc.), con approfondimenti ed interventi da effettuare in presenza.

Per accertare il raggiungimento dell'obiettivo minimo, si concorda quanto segue:

- verifiche orali: la difficoltà delle domande sarà calibrata sulla base delle conoscenze e competenze raggiunte sino a quel momento dal singolo studente.
- verifiche scritte: saranno strutturate in modo che partano dall'accertamento degli obiettivi minimi e proseguano con l'accertamento di quelli superiori.

La valutazione, sia finale che intermedia, non scaturisce soltanto dalle verifiche effettuate, ma tiene conto anche di altri parametri quali la partecipazione al lavoro della classe, i progressi rispetto alla situazione iniziale, l'interesse, la capacità di lavorare anche in gruppo, il rispetto degli impegni presi.

Il numero, la natura, i criteri delle verifiche scritte e orali rispetterà quanto stabilito nell'ambito dei singoli Dipartimenti e approvato dal Collegio dei Docenti

Interventi Integrativi

Il Consiglio di classe sottolinea che il recupero deve essere considerato non solo dal punto di vista dei risultati conseguiti da ogni singolo studente, ma anche, e con particolare attenzione, dal punto di vista motivazionale, adottando di volta in volta le strategie che saranno individuate come idonee. Eventuali attività di recupero saranno stabilite conformemente alla normativa in vigore.
Le modalità potranno essere:

- Corsi di recupero attivati con docenti della classe, con docenti di classi parallele, con docenti esterni
- Sportelli (qualora i singoli Dipartimenti ne stabiliscano l'attivazione)
- Recupero in itinere
- Corsi di approfondimento su specifiche tematiche eventualmente proposte nell'ambito dei Consigli di Classe.

Ogni docente sceglierà in seguito il tipo d'intervento più opportuno.

Strumenti

- Piattaforme didattiche (Teams o Meet)
- Registro elettronico
- Spazi di archiviazione in cloud
- Libri di testo
- LIM
- Dizionari
- Strumenti per il disegno
- Software e Applicazioni didattiche
- Rete Internet

Spazi

- Aula scolastica
- Classe virtuale sulla piattaforma Teams
- Palestra
- Laboratori
- Aula Magna

Attività e progetti

La scuola organizzerà per gli studenti le seguenti attività previste dal PTOF, cui la classe potrà aderire

- Olimpiadi di Matematica
- Campionati di Italiano
- Campionati delle Lingue Classiche
- Gare di Fisica
- Progetto Invito alla lettura
- Giochi di Anacleto
- Corsa di Miguel
- Corsa campestre
- Iulia run
- Progetto donazione sangue
- Colletta alimentare
- Progetto Accoglienza – Peer Education
- Progetto Servizio Mensa Caritas
- Studiare con l'Opera
- Spettacolo teatrale in lingua inglese
- Possibilità per i singoli studenti o per il gruppo classe di aderire in itinere ad altri progetti di Istituto

ll C.d.C., si propone di accogliere le occasioni offerte dal territorio (*mostre, convegni, spettacoli teatrali, visite a monumenti, musei, proiezioni cinematografiche, manifestazioni culturali*) che risultino attinenti

ai programmi curricolari o siano occasione di arricchimento culturale ed umano. A tal proposito la docente di Arte propone una uscita per favorire la didattica itinerante per visitare le opere d'arte barocca di Roma in data da stabilirsi.

Attività di FSL (già PCTO)

La classe svolgerà le attività proposte dalla scuola nell'ambito della Formazione Scuola Lavoro (già PCTO). La tutor assegnata alla classe per anche per quest'anno è la prof.sa Salvati.

Attività di Orientamento

Studenti e studentesse avranno la possibilità di partecipare a vari appuntamenti promossi da enti di formazione che saranno resi noti tramite sito web della scuola e/o comunicazioni del registro elettronico relativi all'orientamento universitario. Quanto alle attività di orientamento di cui alla nota ministeriale 2790 dell'11/10/2023, la classe seguirà quanto pianificato dalla scuola che ha individuato nella docente Adele Salvati la Tutor per l'Orientamento di questo gruppo.

Per il Regolamento d'Istituto e di Disciplina si rimanda alla consultazione sul sito del Liceo (https://www.liceoavogadro.edu.it/)

Il presente documento, condiviso in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe.

Roma, 5 Ottobre 2026

La Coordinatrice
Prof.ssa Valeria Ciancarella